



OSSERVATORIO
DELLA BIODIVERSITÀ
REGIONE SICILIA



OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITÀ - REGIONE SICILIA

SEACILY-VIEW

LA NEWSLETTER DELL'OSSERVATORIO SULLA BIODIVERSITÀ DELL'AMBIENTE MARINO

N. 2 - Gennaio 2016

NOTIZIE DALL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ

Presentate le attività dell'ISPRA realizzate nell'ambito dell'Osservatorio della Biodiversità della Regione Sicilia e il documentario "Sottoilmare: la biodiversità negli ambienti remoti ed estremi in Sicilia"

Presentati il 15 dicembre 2015, a Palermo, i risultati conseguiti dall'ISPRA attraverso le attività svolte per l'Osservatorio della Biodiversità della Regione Siciliana. Nel corso dell'evento proiettato anche il documentario "Sottoilmare: la biodiversità negli ambienti remoti ed estremi in Sicilia". Il documentario, adesso on line sul sito web dell'ISPRA e sul canale *YouTube*, racconta, in 21 minuti di splendide immagini, la biodiversità degli ambienti marini della Sicilia e le tecnologie utilizzate per esplorarli. [Approfondisci](#)

La biodiversità dei banchi dello Stretto di Sicilia: dalla ricerca ISPRA importanti contributi alla conoscenza di questi ambienti.

Con l'obiettivo di colmare le lacune conoscitive sulla biodiversità dei Banchi dello Stretto di Sicilia, l'ISPRA ha condotto due campagne di ricerca su questi particolari ambienti. I risultati, emersi dall'analisi dei 30 filmati e delle 2860 immagini ROV, hanno evidenziato oltre 150 specie e 13 ambienti protetti, confermando e ampliando le conoscenze sul ruolo ecosistemico che giocano questi ambienti sull'intero Stretto di Sicilia ([Approfondisci](#))

Il monitoraggio negli ambienti idrotermali della Sicilia: on line attività e i risultati preliminari

Costituita dall'ISPRA una rete di esperti per implementare le conoscenze su aspetti biologici, ecologici e geofisici degli ambienti idrotermali dei mari siciliani. Le esplorazioni, effettuate con il *Multibeam* ed il ROV, hanno consentito di identificare nuovi punti di emissioni idrotermali e di scoprire vaste aggregazioni di camini di differente origine. Sul sito web dell'ISPRA un breve rapporto sulle [attività svolte](#) ed un'anticipazione dei [risultati acquisiti](#)

POLITICHE, STRUMENTI E NUOVE SFIDE PER LA BIODIVERSITÀ

Iniziativa "TEEB": rendere visibile il valore economico della biodiversità

L'umanità trae dagli ecosistemi e dalla biodiversità innumerevoli benefici sotto forma di beni e servizi, definiti "servizi ecosistemici", ai quali raramente viene attribuito un valore economico, non avendo un vero e proprio mercato. Ciò determina inevitabili inefficienze nei sistemi di gestione delle risorse naturali e nelle politiche di tutela della biodiversità.

La ricerca di soluzioni a questa problematica nel sito web dell'iniziativa globale "TEEB - *The Economics of Ecosystems and Biodiversity*", finalizzata proprio a "rendere visibile il valore economico degli ecosistemi e della biodiversità", promuovendo la sperimentazione di strumenti di valutazione economica e di pagamento per i servizi ecosistemici ([Approfondisci](#))

Il valore della biodiversità negli ecosistemi marini e costieri: un'area di lavoro della "TEEB"

Gli ecosistemi marini e costieri sono biologicamente eterogenei e complessi e per tale ragione i servizi ecosistemici che producono soffrono, in modo particolare, di uno scarso "riconoscimento" del loro valore economico. Nell'ambito dell'iniziativa "TEEB - *The Economics of Ecosystems and Biodiversity*", tra le diverse aree di lavoro individuate, vi è anche quella relativa ad "Oceani e coste" ([Approfondisci](#))



OSSERVATORIO
DELLA BIODIVERSITÀ
REGIONE SICILIA



OSSERVATORIO REGIONALE BIODIVERSITÀ - REGIONE SICILIA

SEACILY-VIEW

LA NEWSLETTER DELL'OSSERVATORIO SULLA BIODIVERSITÀ DELL'AMBIENTE MARINO

PROGETTI ED ESPERIENZE IN RETE

Sul tema della valutazione economica della perdita di biodiversità e dei servizi ecosistemici marini, da qualche anno vengono promossi diversi progetti di ricerca e sperimentazione, mirati ad individuare strumenti affidabili di valutazione e metodologie di integrazione dei costi/benefici economici nei processi decisionali. Fra questi segnaliamo:

- Lo studio **“Marine ecosystem services in the Barents Sea and Lofoten Islands, a scoping assessment”**, avviato nel 2013 con l'obiettivo di valutare i servizi ecosistemici forniti dalle aree marine delle isole del Mare di Barents e Lofoten. In queste isole il valore commerciale della pesca (compresa l'acquacoltura), è di grande rilevanza. La questione chiave per il futuro sarà quindi capire come questi, e altri servizi ecosistemici connessi all'ecosistema marino, potrebbero essere influenzati dalle potenziale perforazione del petrolio previste in quest'area ([Approfondisci](#))
- Il progetto **VALMER - Valuing ecosystem services in the Western Channel**, co-finanziato dal programma INTERREG IV e realizzato tra il 2013 ed il 2015, con lo scopo di studiare metodologie che consentano di quantificare, qualificare e comunicare il valore (economico, sociale e ambientale) dei servizi ecosistemici marino-costieri; la finalità è anche quella di migliorare la comprensione delle interdipendenze esistenti tra i servizi ecosistemici, la loro valutazione ed una governance efficace dell'ambiente marino ([Approfondisci](#))

NEWS IN BREVE

Nuovo rapporto della Commissione U.E. conferma la funzione positiva delle AMP nel ridurre la pressione su habitat e specie marine

Nuovo rapporto della Commissione U.E. promuove il ruolo delle aree protette nei mari europei, per i benefici che apportano all'economia e all'ambiente. L'UE si è impegnata a proteggere il 10% delle sue zone costiere e marine entro il 2020. Tale obiettivo, adesso, converge anche con il punto 14 del *Sustainable Development Goal*, la nuova agenda mondiale per lo sviluppo sostenibile, che punta alla conservazione e all'utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine ([Approfondisci](#))

A Brema il convegno di ECSA56 sui sistemi costieri in transizione.

Si terrà a Brema, in Germania, dal 04-07 Settembre 2016, il convegno internazionale, promosso da ECSA56, dal titolo *“Sistemi costieri in transizione: da uno stato 'naturale' a uno stato 'antropico modificato’”*. ECSA 56 riunisce una comunità globale di ricercatori e professionisti e la sua mission è discutere e affrontare le più importanti questioni che riguardano lo studio e la gestione degli estuari e degli ambienti marino-costieri, ambienti in profonda e rapida evoluzione. Per approfondire la notizia, consultare la pagina *Conferences & Events* all'indirizzo <http://www.ecsa-news.org/>

Seacily-view è realizzata dall'ISPRA nell'ambito del progetto “Osservatorio della Biodiversità – Regione Sicilia”, finanziato dal P.O.R. FESR - Sicilia 2007 – 2013

Responsabile scientifico del progetto per ISPRA: Dott. Franco Andaloro

Redazione Seacily-view: Fabrizio Alaimo, Tiziana Cillari, Patrizia Perzia, Filippo Pala

Progetto grafico: Sonia Poponessi

Info: biodiversita.sicilia@isprambiente.it